

il libcaio una scelta facile fra 20.000 libri
libri - giochi intelligenti - passatempi
Calata Mazzini, 9 - PORTOFERRAIO - Tel. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

AGENZIA IMMOBILIARE

Domus

PORTOFERRAIO - Viale Elba 3 Tel. (0565) 917033
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. (0586) 35423

ANNO XXXV - N. 3
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 FEBBRAIO 1982

Redazione: Via E. Bechi, 12 Tel. 916690 - C.G.P. n. 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 10.000 Estero L. 16.000 Semestrale L. 5.500 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
- E. BAGNINI - Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Rost. n. 1501 Una copia L. 300

Importanti lavori al porto di Piombino

Previsto un adeguamento delle strutture portuali al traffico turistico e commerciale

Sul "Corriere" del 15 gennaio, nella rubrica "Piccola posta" abbiamo riportato le parole di una nostra abbonata sulle condizioni del porto di Piombino, "dove non esiste una miserabile fontanella per lavarsi una mano o per abbeverare un cane assetato con quel caldo infernale che fa l'estate". Il giudizio può essere tranquillamente condiviso dalle migliaia di turisti che vengono a trascorrere le vacanze all'Elba e da tutti gli Elbani i quali hanno maggiori occasioni di passare dal porto di Piombino. La mancanza della fontanella sarebbe il meno rispettato a tutti gli altri inconvenienti che il porto presenta; sono a tutti note le incongruenze fra gli orari ferroviari e quelli delle motonavi, il treno che arriva al porto nello stesso momento in cui la motonave stacca gli ormeggi, con conseguente pernottamento a Piombino dono aver tribolato per trovare una camera di albergo, il disagio per i bar chiusi nella giornata di riposo e festivi, gli scarsi collegamenti fra porto e stazione, la sala d'aspetto che chiude alle prime ore della sera e che è inadeguata al numero dei passeggeri in attesa dell'imbarco; tutti argomenti triti e ritriti di cui più volte ci siamo occupati e che da anni non trovano (volutamente?) una soluzione.

Sofferamoci invece sulle strutture del porto che stanno sia pure faticosamente, adeguandosi alle esigenze dello sviluppo che il traffico turistico e commerciale ha assunto in questi ultimi anni. Bisogna riconoscere che l'Amministrazione Comunale di Piombino ha già operato per risolvere il problema del porto raddoppiando la strada e creando aree di parcheggio nelle adiacenze. Ma siamo ben lontani dall'aver raggiunto una situazione ottimale: basta vedere il caos con cui si presenta il porto durante l'estate e non solo nei giorni di punta. Alla confusione consueta creata dal movimento turistico per l'Elba, si aggiunge il traffico dei mezzi per la Sardegna; da quando Piombino è diventato il primo porto della Toscana per i collegamenti commerciali con la Sardegna gli autotrasporti in attesa di imbarco hanno creato un notevole intralcio a tutto il traffico portuale. Non è raro il caso di vedere il tratto terminale della strada

del porto occupato da una lunga teoria di automezzi che non trovano altrove spazio per il posteggio.

Si tratta - com'è noto - di autotreni con rimorchio carichi del materiale più vario, che sono venuti ad aggiungersi agli altri autotreni che quotidianamente da anni sbarcano dai traghetti della NAVARMA carichi di erite. In mezzo a questo traffico di mezzi pesanti non è facile per le macchine trovare un passaggio per raggiungere le corsie di imbarco.

Di questa caotica situazione divenuta ormai insostenibile si sono finalmente accorti la Regione e il Comune di Piombino che hanno stanziato i finanziamenti necessari per realizzare importanti progetti, come una nuova diga e lo sbancamento di Poggio Batteria, grazie ai quali il porto potrà disporre di nuovi attracchi, piazzali operativi, parcheggi ecc. Intanto proseguono ed anzi si trovano in avanzata fase di esecuzione, alcuni importanti lavori quali l'ampliamento ed il completamento della banchina Trieste e il nuovo dente d'attracco dei traghetti per la Sardegna. E' quanto si legge nel numero di gennaio di TRIBUNA ECONOMICA il quindicinale della Camera di Commercio di Livorno che conclude con un'ultima notizia positiva: l'emissione da parte del Comune di Piombino, di un bando di concorso per la costruzione di una stazione marittima "esigenza ormai indilazionabile per quello che è uno dei principali porti passeggeri italiani".

E' quindi prevedibile una ristrutturazione più organica dei servizi portuali con una sala d'aspetto degna di questo nome un ufficio informazioni, una pensilina sul marciapiede dove si ferma il treno e un servizio pubblico di autobus dal centro di Piombino al porto. E' questo il minimo indispensabile che gli Elbani si attendono per rendere la situazione del porto meno precaria di quella attuale.

Il porto di Piombino rappresenta l'anticamera dell'Elba e quindi dovrebbe, almeno in teoria, contribuire a creare una buona impressione nelle migliaia di turisti che devono passarvi.

Ora come ora l'impressione è delle meno incoraggianti.
A. P.

Per i musei

Si è tenuta nei giorni scorsi presso la Comunità Montana dell'Elba e Capraia la riunione degli Assessori alla Cultura dei Comuni del Comprensorio, con la Regione Toscana e il Consigliere Delegato alla Cultura della Comunità Montana.

Oggetto della riunione era l'esame del lavoro sin qui svolto in previsione della creazione di un sistema museale comprensoriale sia da parte dei Comuni che dalla Commissione che fu nei mesi scorsi appositamente formata.

Nel corso dell'incontro si è ricordato che sono stati già stanziati 25 milioni per l'anno 1981 da parte dell'Ente Regione, tali fondi appena introitati dalla Comunità Montana saranno impiegati dalle varie sezioni della Commissione (Naturalistica, Storico-Artistica, Archeologica, Etnografica) per la redazione di progetti operativi e di studi tesi alla razionalizzazione ed all'incremento del patrimonio museale del comprensorio.

A testimonianza dell'impegno dell'Ente Regione per la crescita delle strutture di fruizione culturale

sono stati, nel corso della riunione citati i finanziamenti erogati al Comune di Portoferraio (30 milioni per il museo di archeologia sottomarina e 10 milioni per la biblioteca Foresiana) e gli oltre 12 milioni destinati al museo archeologico marciante.

La Comunità Montana ha espresso la volontà di stringere i tempi perché, definito il nuovo assetto politico amministrativo dell'Ente, si passi quanto prima alla definizione di obiettivi concreti perché le nuove strutture possano, quanto prima, essere realizzate. La commissione Scientifica per lo studio del sistema museale è stata intanto convocata a Livorno presso il Museo di Storia naturale per mercoledì 17 febbraio. L'Ente Comprensoriale si sta inoltre muovendo per la definitiva stesura del programma di iniziative culturali che potranno essere organizzate all'Elba nel 1982 utilizzando i finanziamenti disposti dalle Leggi Regionali 11 e 12/1980. A giorni a tale scopo saranno convocati nuovamente gli Assessori alla cultura dei diversi Comuni del Comprensorio.

Il prof. Spinelli, noncu-

UN "CHIRURGO EMERITO"

Ricordo di Antonio Spinelli

"Nel nostro ricordo e nel nostro cuore resterà per sempre" Con queste parole ha chiuso una bella conferenza un nostro amico riferendosi ad un concittadino morto di recente. E noi le facciamo nostre cominciando una nota-ricordo del prof. Antonio Spinelli, per tracciare un discorso più ampio e veramente illustrativo che non lo affrettate, anche se affettuose parole che seguirono l'annuncio della sua morte.

Suonerà questo ricordo a tutti coloro che conoscono il prof. Spinelli e ne apprezzarono l'opera di chirurgo, la dirittura morale e - perchè non dirlo? - la bontà spesso nascosta sotto una apparenza dura e aspra.

Onorati dell'amicizia, che potremmo definire fraternità, di così non comune personalità, sentiamo il dovere di parlare della vita e dell'opera del "Sor Antonio", di illustrarne la figura anche per i giovani che ne udirono solo il nome e non ne conobbero i meriti ed i pregi.

Il prof. Antonio Spinelli fu assunto dall'Ospedale, allora comunale, della nostra città, in qualità di primario medico - chirurgo con funzioni di direttore sanitario, il 19 aprile 1943. Il suo "curriculum vitae" occuperebbe molto spazio... Ci limiteremo a segnalare le tappe più importanti della sua carriera.

All'età di 23 anni all'Università di Firenze, Spinelli conseguiva la laurea in medicina e chirurgia col massimo dei voti. Per un certo periodo fece parte della stessa Università, passando poi come assistente all'Istituto di Patologia generale di Catania col prof. Vernoni e con lo stesso illustre chirurgo, operò presso l'eguale Istituto di Roma.

Abilitato nella libera docenza in patologia generale, e sempre a scopo di studio, passò alla clinica chirurgica generale di Milano diretta dal prof. Mario Donati di cui Egli doveva conservare per tutta la vita, grande affettuoso ricordo. In tale periodo si dedicava alle ricerche sulla cancerologia e, in quel campo, ha lasciato importanti pubblicazioni.

Fu chiamato - nel 1939 - in Albania e lasciando Valona il Capo dell'Ufficio Provinciale gli rilasciava un attestato del quale riportiamo alcune frasi: "Appartenente alla categoria dei donatori di sangue universali, il prof. Spinelli ha donato numerose volte il suo sangue ai pazienti effettuando talvolta la trasfusione anche durante l'atto chirurgico continuando questo sotto la sua direzione e con l'aiuto degli altri medici dell'ospedale". Ancora: "Disinteressato e non curante del lucro, ha prestato continua assistenza a favore dei poveri".

Veniamo ora al periodo - 9 anni - in cui l'Ospedale Civile Elbano "fu" di Antonio Spinelli.

Nel nostro ospedale, il nuovo chirurgo fu costretto - erano altri tempi - a far di tutto. Cioè oltre alla chirurgia vera e propria, si occupò di medicina, di ostetricia e ginecologia e via discorrendo... Era coadiuvato da un aiuto, da un radiologo (ma Eeli si occupò anche di radiologia) da qualche giovane medico, elementi locali in fase di preparazione, alcuni infermieri e le suore del Cottolengo fra le quali faceva spicco, distinta e infaticabile, Suor Rosa.

Nel tremendo bombardamento di Portoferraio, 16 settembre 1943, l'ospedale in parte colpito dalle bombe, accolse, trasportati da pochi volentieri, gran numero di feriti, molti dei quali in condizioni disperate.

rante che il bombardamento poteva essere ripreso da un momento all'altro, con l'aiuto di una dama della Croce Rossa - Tina Bandi Damiani - e delle suore ospedaliere, prestò senza sosta la sua opera, passando da un ferito all'altro, intervenendo dove e quando era possibile, mentre il sinistro suono delle sirene continuava a destare allarme e paura e crollavano ancora muri, balconi e pareti dai palazzi, sventrati nel bombardamento.

L'ospedale, com'è abbinato, era stato bene incrinato nei colpi subiti dalla città ed, in conseguenza, in breve ne fu deciso lo spostamento a "Villa Ottone" nella bella località che si apre sul golfo di Portoferraio.

Il giorno di San Giuseppe-

nelli non solo si è prodigato per curare convenientemente con gli scarsi mezzi a sua disposizione i numerosi feriti, ma ha altresì collaborato efficacemente e con sacrificio personale, al recupero, al trasporto e alla sistemazione dei mobili, degli arredi, dell'armamentario chirurgico e di tutto il materiale di proprietà dell'ospedale, nonché per i lavori dell'edificio stesso così gravemente lesionato.

Chiusa la parentesi (e quale parentesi!) bellica il "professore" riprendeva in pieno la sua attività umanitaria coadiuvato in modo esemplare dal 1947, dal dott. Cesare Giagnoni che doveva poi succedergli come primario e direttore sanitario, fino alla sua morte improvvisa avvenuta prematuramente nel gennaio



pe del marzo 1944, la vecchia città di Cosimo i subì un feroce, spietato bombardamento aereo da parte degli anglo-americani. Le vittime e le distruzioni nella città non furono certo inferiori a quelle dell'incursione tedesca.

Si distinse, anche in questa occasione, il prof. Spinelli che, nell'improvvisato ospedale, dovette prodigare tutto se stesso per far fronte alle decine e decine di feriti che vi venivano trasportati via terra e via mare. Fu necessario, poco dopo, un nuovo trasferimento dell'ospedale: a Poggio questa volta (Villa Del Buono).

Ma per quel che riguarda quel triste periodo, che oggi definiamo storico, e il prof. Spinelli, cediamo la parola al Commissario Prefettizio del nostro Comune che, in data 14 febbraio 1949, dichiarava: "L'opera del prof. Spinelli è stata favorevolmente apprezzata in occasione delle difficoltà conseguite alle vicende belliche, durante le quali l'ospedale colpito dal bombardamento aereo con gravi danni, dovette assoggettarsi a due successivi trasferimenti di cui uno, fuori comune. In tali circostanze infatti il prof. Spi-

del 1974. Trasferito nel 1952 all'ospedale Lotti di Pontedera Spinelli, pochi anni dopo, vinceva il concorso di primario chirurgo all'Ospedale di Livorno.

Nella prima divisione chirurgica di quel nosocomio Egli svolgeva la sua opera e rifugueva, ancora una volta, il suo valore professionale, la sua umanità, il suo profondo senso del dovere. Ne usciva nell'agosto del 1975, raggiungendo l'età della pensione col titolo, concesso ai grandi medici e chirurghi, di "Professore Emerito".

Purtroppo, colpito nel 1979 da grave malattia, assistito con completa, ininterrotta dedizione e affetto infinito, dalla gentile consorte, signora Carla, Antonio Spinelli cessava di vivere il 20 giugno del 1981.

Aggiungiamo, a chiusura della nostra nota che, come abbiamo detto, vuole essere di ricordo e di riconoscenza, che il "Sor Antonio" aveva l'Elba nel cuore. Vi veniva quando poteva, sempre lieto di riabbracciare gli amici, di salutare tutti, di ripercorrere l'isola alla quale aveva donato i suoi anni migliori.

LUIGI DE PASQUALI

A.A.S.T. - ex E.V.E.

Anche se non ufficialmente abbiamo notizia che è stata approvata la legge che trasforma l'EVE in Azienda Autonoma di Sog. giorno e Turismo.

Intanto il nuovo Ente (sigla Aast a cui è stato deciso di mantenere accanto la scritta ex EVE) sta preparando il programma per il 1982. Tra gli impegni è prevista l'organizzazione della partecipazione della Toscana al tradizionale Salon des Vacances Turismo e Coisirs che si svolgerà a Bruxelles dal 20 al 28 marzo.

La Giunta Regionale ha promosso la partecipazione

ECHI DEL PREMIO LETTERARIO "Isola d'Elba"

Cogliendo a pretesto la nomina del nuovo ambasciatore di Francia a Roma, Gilles Martinet che nel 1970 vinse il Premio Elba insieme a Enzo Bettiza, Geno Pampaloni rievoca sul GIORNALE del 10 gennaio la storia del Premio Letterario Isola d'Elba, della cui giuria egli faceva parte.

"Il Premio Elba - scrive Pampaloni - è stato probabilmente il più importante dei premi letterari italiani del dopoguerra". Dopo aver citato i vincitori delle varie edizioni, fra cui fanno spicco due Premio Nobel, Montale e Boelli, Geno Pampaloni si sofferma sull'opera di Martinet, *La conquista dei poteri*, un libro coraggioso, per un esponente socialista di primo piano quale egli era. Non solo

prende atto dei due fallimenti del '68 (il maggio francese e la primavera di Praga) ma arrivava a concludere che la democrazia socialista ha questa caratteristica: che non è mai esistita". Purtroppo la cerimonia della consegna del Premio in piazza della Repubblica non poté aver luogo per una rumorosa contestazione degli operai della CESA che proprio in quei giorni stavano lottando per la difesa del posto di lavoro, ma la mattina dopo Martinet e Bettiza tennero all'Albergo Massimo un memorabile dibattito nel quale - conclude Pampaloni - "il socialista francese e il liberale italiano ci dettero l'emozione vivissima di una possibile Europa della ragione".

Architettura elbana

La Villa Balmain a Poggio

Dato che è impossibile per ragioni di spazio illustrare vita, pensiero ed opere di Leonardo Ricci, autore della Villa Balmain a Poggio, rimarcherà solo come egli sia stato prima assistente di G. Michelucci, quindi docente alla Facoltà di Architettura di Firenze. Dopo avere conseguito la laurea nel 1942 si associò ai partigiani nella guerra di Liberazione insieme ai coetanei E. Detti, R. Gizdulich, G. Gori e L. Savioli; oggi famosi studiosi ed operatori nel campo dell'urbanistica e dell'architettura. Pittore di fama internazionale ha partecipato a mostre d'arte sia in Europa che in America. Vive e lavora negli U.S.A. ed ha insegnato nelle università di Yale e Columbia, e a Boston nel Massachusetts Institute of Technology ha tenuto lezioni insieme a Mumford e Tangé. Fra le sue innumerevoli opere vogliamo ricordare quella di Poggio denominata "Villa Balmain".

Pierre Balmain, celebre creatore di moda di Parigi, nel 1957 scelse un terreno a Poggio con l'intenzione di costruirvi una villa per vacanze con funzione di rappresentanza dando l'in-

carico a L. Ricci dopo aver scartato i progetti di tre architetti. Dal lato architettonico il Prof. Arch. G. Klaus Koenig scrive: "Lo spazio mantiene il più possibile le sue qualità naturali", delimitandosi con una serie di forme geometriche sovrapposte. L'elemento più interessante è il collegamento verticale; la scala a piocciola interna collega il piano terra con gli altri piani; questa scala è "esterna" sia lateralmente che in alto. Attorno a questa scala se ne avvolge una seconda: una comoda scala elicoidale che collega il soggiorno con il piano delle camere. Uno spazio interno avvolge uno esterno: ecco un esempio del "rovesciamento" di spazi che Ricci tenterà di realizzare sistematicamente nella casa teorica (*Boll. Tecnico*, n. 7-8, 1958). La villa sembra sospesa nell'aria sebbene sia ancorata al suolo da un sottile corpo di fabbrica. Il corpo centrale della fabbrica è a forma elisoidale - contiene il salone circolare di 30 m, le camere da letto al piano terra ALBERTO RIPARBELLI

→ SEQUE IN QUARTA PAG.

L'Elba sotto chiave

Un amico di quelli che cantano, capoliverese di buon sangue, mi diceva nei giorni scorsi con una colorita e significativa espressione indicandomi l'asfalto della Provinciale per Porto Azzurro: sarebbe come se io, visto che questa strada ha attraversato la mia terra, mettessi una bella sbarra a traverso!

Un discorso lineare che non fa una grinza, a prima vista.

Ero reduce da una escursione appunto nel capoliverese, motivata dalla necessità di completare un lavoro di ricerca che mi impegna da tempo, sulla vegetazione spontanea dell'Elba.

E avevo trovato grandi difficoltà, diciamo così, di transito.

Non era peraltro la prima volta: in precedenza recato mi a erborizzare sul Capo Stella, avevo aperto abbastanza incerto sulle prime, poi finalmente consapevole di non compiere alcun misfatto nonostante i divieti bene evidenti, un robusto cancello che impedisse il libero transito sull'unica strada che percorre in tutta la sua lunghezza lo stesso promontorio.

In verità la punta estrema, Capo Stella, è solcata da moltissime strade predisposte evidentemente per una prevista e forse non troppo lontana lottizzazione.

A Capo d'Arco, del resto, avevo vissuto la medesima esperienza.

Ovunque cartelli con indicazioni di limitazioni al transito, sbarre, lucchetti, catene, reti e filo spinato anche se non ancora disposti in cavalli di frisia.

Mi si potrebbe obiettare che la proprietà privata deve essere adeguatamente tutelata, che è giusto recingere il proprio terreno e quindi mi si potrebbero elencare molte altre motivazioni indubbiamente valide e giuste.

Tuttavia, ciò che non mi convince ed anzi mi rammarico è quando catene, cartelli, cancelli, limitano l'accesso a interi comprensori estesi per chilometri e chilometri quadrati di territorio spesso di notevole e multiforme interesse.

Talvolta poi occorre considerare che vengono chiuse strade militari e altre percorse abitualmente e in assoluta libertà da vari decenni.

Lo testimoniano del resto, gli isolani non più giovanissimi.

Per carità, non è un fenomeno negativo solo tipico dell'Elba, è certo però che sulla nostra Isola è esaltato.

Così numerose spiagge, SILVANO LANDI

→ SEQUE IN QUARTA PAG.

ELBA IN ALTRI TEMPI

IL SUDORE DEGLI ARGONAUTI

Raccontino riomarinense

Come ogni giorno, anche martedì 6 Gennaio, ascoltando il Giornale Radio della Toscana - delle ore 12,30 - udii la voce dell'amico Fortunato Colella che, come corrispondente da Portoferraio, con tono accorato, ci faceva sapere della definitiva ordinanza, da parte delle Autorità Governative, per la cessazione di ogni attività estrattiva presso le miniere di ferro dell'Elba, non trascurando di illustrare la grave situazione alla quale andavano incontro le maestranze e conseguentemente, la politica economica di tutta l'Isola.

Il giorno dopo, mercoledì 7, sul TG3 delle ore 19.00 (Edizione Regionale) mentre lo stesso amico Colella commentava, sul video scorrevano le immagini della miniera dove, se pur ridotta, si notava una certa attività: grossi autocarri ribaltabili che, inclinando il cassone, scaricavano del minerale dal colore grigio cupo (forse magnetite); lo stesso grigio cupo di cui sono macchiate le bianche ghiaie - di calcare albazano - per le quali la bella e caratteristica spiaggia di Portoferraio prende il nome.

Le macchie di grigio scuro che costellano le bianche ghiaie - secondo la leggenda - si vuole siano state prodotte dalle gocce di sudore versate dagli Argonauti di Giasone, approdati all'Elba per riparare le avarie alle navi che una tempesta aveva prodotta.

Invece, il colore grigio cupo della magnetite si deve, non ad una leggenda, ma ai fiumi di sudore versati dagli elbani, nel corso dei millenni, come ha ben scritto Pier Luigi Longini nel suo bell'articolo "Triste miniera abbandonata", apparso sul Corriere Elbano del 30 dicembre 81, e come se ad essa parlasse, con prosa scorrevole ed armoniosa, il Longinotti, in modo succinto, sa fare la storia di tante fatiche, di tante sofferenze, di tante privazioni che, nel corso dei secoli, fecero le molte generazioni riesi, non trascurando l'ingratitudine di coloro, che se non proprio avessero voluto usare, privilegi verso la generosa metalli, almeno avrebbero dovuto concedere il minimo dei sacri diritti.

Sul piccolo schermo si notava molto bene ciò che rimaneva delle montagne di rossa ematite, lo stesso colore di tanto sangue versato da tanti cavautori che tutto dettero e niente ottennero.

In ogni epoca - dalla più remota alla più recente - e solo per quelle che furono montagne - l'Elba è sempre stata contesa, assaltata, depredata, devastata. Molti abitanti del settore riese furono trucidati, altri deportati.

Dei tempi meno tardi, altre volte, ho avuto occasio-

ne di scrivere le inumane condizioni di lavoro perciò non mi voglio ripetere; scrissi anche delle lotte per le quali si parteggiava per l'uno o per l'altro padrone, che ebbero per risultato l'odio fra le popolazioni dei paesi minerari ed il dissidio in seno alle famiglie.

Ci fu, poi, lo sfortunato sciopero del ferro (Luglio Novembre 1911) che, per l'effetto disastroso, ebbe ripercussioni in campo nazionale.

Venne la prima guerra mondiale ed ai minatori elbani, lo Stato, chiese ed ottenne sette volte tanto della normale escavazione. Nell'immediato dopoguerra, molto malumore, tanto malcontento e gli animi si infiammarono: scioperi, disordini, conflitti e cose simili.

Poi il ventennio, per il quale le proteste, le lamentele - anche se giuste - e soprattutto gli scioperi erano proibiti.

Così per questo, i dirigenti, con pochi scrupoli, attorniti da molti compiacenti ras, iniziarono e per poi continuare, ad angariare e i dipendenti - minorati ed impiegati - e i cittadini che nulla avevano a che fare con la società delle miniere.

Quando e prima ancora che iniziasse il secondo conflitto, dalle maestranze delle miniere elbane si volle il massimo possibile. Poi l'armistizio e, in seguito, la dittatura crollò e i molti che da questa erano protetti, lasciarono i posti di comando. Infine la guerra, quella disastrosa guerra, ebbe termine e le cave ripresero l'attività; non più maltrattamenti - gli operai erano portati sul posto di lavoro in bus e non più a piedi in compagnia del tizzone; non più spaccare i motti con la mazza né scavarvi i chivelloni con la zappa, la pala, il picchio e il mazzapicchio e, molte volte, anche con le mani. Così giunti sul posto di lavoro, gli operai cominciarono ad avere a disposizione i più moderni attrezzi meccanici.

Proprio ora - e solo perché le miniere sono ridotte a ronzonconi di montagne - ora che gli operai avevano cominciato a lavorare come dovrebbe lavorare ogni essere umano, a nutrirsi sufficientemente, le cave saranno abbandonate e diventeranno una giungla di pedice, di calcavelli, ortiche ed altre simili erbacce.

Ora e proprio ora, che non si usano più i tronchetti i quali strapiavano i piedi; ora che non c'è più da fare la lunga strada per raggiungere il posto di lavoro; che è finito il tempo della fiaschetta, del conovio con pane e pezzola; non più fame né stanchezza sfiibrante.

In quanto alla stanchezza, più volte, ho udito dire di un tal Tistino - famoso per le sue ventosità particolarmente rumorose - il

quale avendo un figlio di pochi mesi - da molte notti non riusciva a dormire nella sua modesta casa (una sola stanza) perché il piccolo, forse mal nutrito e mal curato, non quietava e non lasciava quietare nessuno perché strillava in modo acuto, senza interruzione e senza mai calar di tono.

Il povero minatore, stanco dalle fatiche della miniera, ormai rassegnato, ogni notte prendeva una seggiola e scendeva in vicinato. Qui si sedeva a cavalcioni e colle braccia appoggiate alla spalliera, vi reclinava la testa e, se pur malamente, riusciva a riposare qualche ora.

Una notte, però, una fitta pioggia autunnale non gli permise il solito pisolino e, il buon Tistino, fu costretto a coricarsi sul letto. Ma dopo poco il bambino - sempre puntuale - cominciò con i suoi soliti acuti laceranti.

Preoccupata per il sonno del marito, la moglie del nostro uomo, subito prese il marmocchio fra le braccia, cominciò a nannarlo, ma inutilmente; se lo portò al seno, provò a mettergli il capezzolo in bocca, ma il piccolino rifiutava di attaccarsi, strillando sempre più forte.

Intanto l'uomo stanco ed assonnato, fra un brontolo e un altro, sgranava il suo rosario.

La povera donna, disperata, con tono deciso, disse: - "O Tisti, sai che faccio? Aora m' alzo e lo vado a cambia".

Allora Tistino, con tono di voce quasi esultante le suggerì - "Si vallo a cambia ma carchitene uno che a notte mi lassi dormi, perché, lo sai anco tu che ce l'ho una piccica sola e un voglio più bamboli che mi li rompino!!!!

LIDIO RIDI

Sport

Elba Corse

Il 29 gennaio si è tenuta presso i locali della Scuola Guida Elba in Portoferraio l'assemblea sociale della Scuderia Elba Corse che aveva come principale punto all'ordine del giorno l'approvazione della relazione del segretario relativa alla passata stagione 81.

Alla assemblea partecipavano due ospiti: Mario Palmieri (presidente della Società sportiva Rally Elba) ed Elio Nicolai, come rappresentante dell'ACI e direttore di gara del Rally dell'Elba.

Palmieri e Nicolai hanno proceduto ad una presentazione del prossimo Rally dell'Elba, e ad un invito agli Elbani ad iscriversi alla Società che lo promuove per una più diretta partecipazione all'organizzazione ed allo svolgimento della manifestazione automobilistica.

La Scuderia Elba Corse è già scesa in campo per la stagione 1982 partecipando il 6 febbraio con Spada e Cardelli sulla loro Kadett al Rallye del Carnevale di Viareggio, dove l'equipaggio elbano, che il 22 febbraio sarà al via del Vallecchiara, ha ottenuto il 22.º posto in classifica generale e il 3.º nella sua categoria.

Francia, alla guida della sua Ascona insieme con Dotti, sarà al via del Rallye Europeo della Valle d'Aosta.

Balla... che ti passa!

Corrisp. Pla Bianchi

Anche quest'anno il Carnevale di Porto Azzurro continua la simpatica tradizione del ballo pubblico serotino in Piazza Matteotti al suono di un'orchestra che riecheggia il "revival" delle canzoni che furono. Ma si pensa anche ai giovani i quali preferiscono al languido tango, il simpatico e scatenato rock and roll.

Martedì, giovedì, sabato e domenica sono i giorni in cui, una grande folla converge in piazza Matteotti da tutti i paesi dell'Elba per sgranchirsi le gambe e dimenticare per un'ora i grossi problemi che assilla-

no giornalmente tutti quanti. Tutto si svolge allegramente e, grazie a Dio, senza alcun incidente spiacevole. Il ricavato di alcuni balli sarà a beneficio della nostra Banda Musicale "S. Cecilia" e dell'AVIS mentre domenica 21 febbraio alle ore 15 variopinta sfilata di carri allegorici, sperando che il tempo non ci rompa le uova nel paniere.

➔ Nei giorni scorsi è stato consegnato un attestato per i quaranta anni di lavoro nell'artigianato, al cav. Umberto Raspollini, noto panificatore e ora pasticcere in Porto Azzurro. Tale riconoscimento, da parte della Confederazione Nazionale dell'Artigianato dell'Isola d'Elba, premia le doti di operosità e dedizione al lavoro del Cav. Raspollini. La cerimonia si è svolta nella sala consiliare del Comune di Porto Azzurro alla presenza dei dirigenti della C.N.A. e delle autorità locali.

➔ Apprendiamo con compiacimento la notizia dell'onorificenza concessa dal Presidente della Repubblica al nostro Sindaco cav. Costantino Pazzaglia nominandolo Commendatore al merito della Repubblica Italiana. Tale onorificenza corona la lunga carriera del Maestro Pazzaglia al quale esprimiamo le nostre più vive felicitazioni e gli auguri di un proficuo lavoro amministrativo per un maggiore miglioramento della nostra cittadina.

MARINA DI CAMPO Un furto

Corr. Giuseppe Danesi

Durante la notte un furto è stato perpetrato ai danni di Flora Natucci di Marina di Campo, nel negozio situato nella via centrale Guglielmo Marconi i ladri, armati di una robusta spranga di ferro, hanno divelto un'inferriata di una finestra sul retro del negozio. L'attrezzo è stato abbandonato sul posto.

E' l'unico indizio in mano ai carabinieri, che attivamente svolgono le ricerche. Da un sommario esame, pare siano stati asportati due registratori, un migliaio di musicassette, calcolatrici tascabili, orologi ecc. per un valore di undici milioni circa. Questa piccola banda di ladri ha fatto registrare diversi furti, non solo a Campo, ma in altre località dell'Elba.

I proprietari del negozio sono disposti a dare un premio a chi fornirà utili indizi per assicurare i ladri alla Giustizia.

➔ E' stato elargito, a favore della Associazione Volontaria, Pubblica Assistenza di Marina di Campo, la somma di L. 500.000 dalla Soc. SALES. Il consiglio ringrazia.

no giornalmente tutti quanti.

Tutto si svolge allegramente e, grazie a Dio, senza alcun incidente spiacevole.

Il ricavato di alcuni balli sarà a beneficio della nostra Banda Musicale "S. Cecilia" e dell'AVIS mentre domenica 21 febbraio alle ore 15 variopinta sfilata di carri allegorici, sperando che il tempo non ci rompa le uova nel paniere.

➔ Nei giorni scorsi è stato consegnato un attestato per i quaranta anni di lavoro nell'artigianato, al cav. Umberto Raspollini, noto panificatore e ora pasticcere in Porto Azzurro. Tale riconoscimento, da parte della Confederazione Nazionale dell'Artigianato dell'Isola d'Elba, premia le doti di operosità e dedizione al lavoro del Cav. Raspollini.

La cerimonia si è svolta nella sala consiliare del Comune di Porto Azzurro alla presenza dei dirigenti della C.N.A. e delle autorità locali.

RIO MARINA

Saverio è il nome di un vispo maschiotto venuto al mondo il 10 corr. per fare felici il fratellino Nicola e il dott. Donato Calocero e la sua signora Edilia, residenti a Piombino.

Rinnoviamo ai genitori ed ai nonni, gli amici Rocco e Maria Calocero residenti a Cancellara (Potenza), Filiberto e Loretta Giannoni, nostri concittadini, i nostri affettuosi rallegramenti. Al piccolo Saverio auguri di ogni bene.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Anche per quest'anno il Comitato Regionale Toscana di Calcio settore giovanile organizza il Trofeo Ottorino Barassi, riservato alle selezioni locali di categoria giovanissimi. Giorni orsono a Marciana Marina vi è stato il primo raduno selettivo di minigiocatori elbani, provenienti dai vari centri sportivi di Porto Azzurro, Marciana Marina, Marina di Campo e Capoliveri, in modo di poter fare successivamente una scelta per la disputa del suddetto torneo che avrà inizio alla fine del mese di febbraio e che, nella prima giornata, vedrà la rappresentativa Piombino-Elba in lizza con la C.P. Grosseto.

➔ Apprendiamo che il nostro conterraneo architetto Paolo Ferruzzi ha prestato la sua consulenza artistica al film "Delitto di stato" che la 2.ª rete televisiva sta trasmettendo a puntate ogni mercoledì. Il film interpretato da Sergio Fantoni per la regia di Gianfranco De Bosio, è stato presentato in prima mondiale a Londra in occasione della mostra del Gonzaga. Ci complimentiamo con Paolo Ferruzzi augurandogli sempre più lusinghiere affermazioni.

LEGGETE E DIFFONDETE IL CORRIERE ELBANO

PER LA VOSTRA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI:

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

Portoferraio - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
Livorno - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

Dai paesi elbani

PORTO AZZURRO

SAN PIERO

Corrisp. Andrea Gentini

➔ Hanno contratto matrimonio, presso la cappella votiva degli Ajali, Mario Galli e Cristina Galli.

Le nozze sono state benedette dal Canonico Don Mario Testi. Gli invitati, dopo il rito, sono stati intrattenuti presso il ristorante "Kon Tiki" di Marina di Campo.

Auguri di tanta felicità alla giovane coppia. Ci complimentiamo con l'amico Giulio, padre della sposa e con i genitori di Mario: Antonietta ed Egidio, vice presidente della Cooperativa "F. Corridoni".

➔ A Sant'Ilario Don Lorenzo Diversi ha benedetto le nozze di Pietro Fabiani e Donatella Provenzali.

Gli sposi sono stati calorosamente festeggiati nel corso di un signorile rinfresco offerto agli amici presso un ristorante di Portoferraio.

Auguriamo un felice avvenire a Pietro e Donatella e ci ralleghiamo con i genitori degli sposi.

➔ Recentemente i concittadini Adriano Giuseppe Montauti ed Ermina Dini hanno festeggiato a La Spezia il 50.º anniversario del loro matrimonio.

Alla coppia felice i più vivi complimenti e auguri.

➔ Il 26 gennaio, ad Orbetello, è improvvisamente deceduto Marino Rossi di anni 64.

Il defunto, durante l'ultimo conflitto, prestò servizio militare a S. Piero dove sposò la concittadina Bianca Nencioni, deceduta il 3 ottobre dello scorso anno.

Al figlio Gastone, duramente provato, in così breve tempo, dal duplice lutto le nostre più sentite condoglianze.

➔ Dopo lunga infermità, il 29 gennaio, all'età di 74 anni, è spirato a Seccheto, il sig. Giovanni Frassinetti. I suoi funerali hanno avuto luogo a San Piero con larga partecipazione di amici. Alla moglie Maria e al figlio Guido le espressioni del nostro più profondo cordoglio.

➔ Largo compianto a San Piero per la improvvisa dipartita di Attilio Gadani di anni 65, avvenuta il 5 febbraio. Il Gadani per i sampieresi era il simbolo del folklore sacro al quale aveva dato lustro curandone con competenza e zelo, i veri caratteri.

➔ Ossequio alle tradizioni locali insegnò agli affiliati alla Confraternita la tecnica delle manifestazioni paesane che, tuttora, qualificano il folklore sampierese. Egli per la cordialità del suo carattere meritò sempre la simpatia e la stima di tutti. Dirigevo il coro, ricopriva la carica di consigliere della sezione ANCR e quella di membro del di-

rettivo dell'Arciconfraternita di San Piero.

Erano presenti alle solenni onoranze funebri il sindaco Piero Landi, una rappresentanza ANCR con bandiera, i membri dell'Arciconfraternita con il gonfalone della sacra istituzione e numerosi amici e estimatori.

Alla vedova Franceschina alla sorella Assunta, ai figli Mario e Luigi ed ai familiari tutti, rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

La famiglia Nolfi-Gasparri, sentitamente commossa, ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la morte della cara

GIUSEPPINA ALLORI ved. Gasparri

Portoferraio 9 febbraio 1982

L'8 c.m. è mancato all'affetto dei suoi cari il pittore

Cav. Uff. FRANCO CIGHERI

La famiglia ne dà il triste annuncio.

Nel contempo, commossa per le manifestazioni di affetto, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.

Portoferraio 9 febbraio 1982

I familiari di

ALDEO PACINI

sentitamente commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Portoferraio 11 - 2 - 1982

I familiari di

ERINA RIDI ved. BURCHIELLI

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono anche viva gratitudine al direttore della divisione chirurgica dell'Ospedale Civile Elbano dott. Pavia, nonché a tutto il personale medico e paramedico e a Suor Maria per le affettuose cure e assistenze prestate alla loro cara.

Portoferraio 13 - 2 - 1982

Gli ex Combattenti e Reduci della Sezione di San Piero partecipano al dolore della famiglia Gadani per la scomparsa di

ATTILIO

San Piero 6 - 2 - 1982

La morte di Mario Tognoli

Nei giorni scorsi è deceduto improvvisamente a Livorno, per infarto, Mario Tognoli.

Il Tognoli da molti anni aveva dedicato lunga parte della sua attività editoriale (cartoline e guide) alla nostra isola.

Le guide, magnificamente stampate, ricche di illustrazioni e di un testo informativo, erano pubblicate anche nelle lingue francese,

tedesca e inglese ed hanno contribuito perciò, in modo rilevante, ad una maggiore conoscenza dell'Elba in Europa.

Generoso, affabile, cordiale, Mario Tognoli era ormai ben conosciuto nella nostra isola dove contava care amicizie e buone conoscenze. L'annuncio della sua morte improvvisa è stato accolto con vivo senso di rincrescimento e rimpianto.

la bomboniera

Battesimi - Comunioni - Nozze

Confetteria - Articoli da regalo

Via Carpani, 30 - Tel. 966382 PORTOFERRAIO

Per la vostra pubblicità Agenzia Immobiliare DOMUS

Studio di architettura

Arch. ANDREA AMBROGI
Arch. M. GRAZIA CORSINI

Via Garibaldi
CAPOLIVERI

VENDESI FABBRICATO da ristrutturare progetto approvato tre appartamenti con giardino in Portoferraio. Tel. (02) 272794 - (0565) 917135.

Notiziario di Portoferraio

Scoperto un sotterraneo in via Guerrazzi

E' iniziata da qualche giorno in via Guerrazzi la demolizione del troncone del fabbricato distrutto dai bombardamenti aerei, dove dovrà sorgere il palazzo di giustizia. Nello scavo per mettere a nudo la roccia che sostiene via Sebastiano Lambardi, è venuto alla luce un sotterraneo rivestito di pietra e mattoni, di 180 centimetri di altezza e 80 di larghezza. Gli addetti ai lavori vi si sono inoltrati per alcuni metri e da questo è da quanto è deducibile da scoperte fatte durante la sistemazione di alcuni magazzini, il sotterraneo dovrebbe protrarsi da un capo all'altro di via Guerrazzi.

Numerosi scarichi fognari sono immessi nella galleria che è un metro circa sopra il fondo stradale e che per la lunghezza e la larghezza nonché per alcuni vani, evidentemente con funzione di ingresso e uscita, fa pensare che sia stata costruita contemporaneamente alle fortificazioni mediche allo scopo, forse, di celare e agevolare gli spostamenti di truppe messe a difesa delle mura di Portoferraio. In un secon-

do tempo con la costruzione di abitazioni è stata utilizzata come condotto degli scarichi fognari.

A Portoferraio esistono altre gallerie del genere. Numerosi anziani, nelle loro reminiscenze giovanili, ricordano di avere "esplorato" quali boys-scout in cerca di avventure, l'ampia galleria del Forte Falcone, di cui era guardiano una figura caratteristica portoferraiese, "Brasile", che abitava nel forte con la famiglia, quella che dal Grigolo, all'incirca sopra lo scoglio della Madonna, s'inoltrava nel Forte Stella e quella che dalla strada della Regina, a venti metri circa dall'entrata del tunnel portava all'inizio della discesa delle Viste.

Quest'ultima murata verso gli anni 30 insieme a quella del Grigolo, siccome per tre o quattro metri era molto bassa, tanto che bisognava procedere strisciando per terra, rappresentava una prova di coraggio per gli studenti del vicino edificio scolastico, già Scuola Tecnica, poi Scuola Complementare ed infine Liceo Ginnasio.

E' morto Franco Cigheri

Alle ore 4 di domenica 7 febbraio è deceduto il pittore Franco Cigheri. Aveva 76 anni; fiorentino di nascita, venuto a Portoferraio cinquant'anni fa, quale funzionario dell'Ufficio Coltratori Diretti, sposò la nostra concittadina Olga Fasoli e vi si stabilì.

L'Elba fu propizia all'astro artistico di Franco Cigheri che aveva frequentato l'Accademia delle Belle Arti di Firenze - ricordiamo le caricature dei personaggi locali sul "Popolano" e sulle pubblicazioni studentesche - ed i suoi disegni ed i suoi olii furono subito molto apprezzati.

Nell'immediato dopoguerra, insieme a Carlo Domenici ed altri pittori, fondò il Gruppo Artisti Elbani di cui attualmente era Presidente. Da allora, nelle numerose mostre personali e collettive, in Italia ed all'Estero, le sue opere, dove solitamente hanno la preminenza pescatori e contadini, su sfondi marini o a-

gresti luminosi e sereni, hanno sempre riscosso vivo successo.

Cav. Uff. della Repubblica, insignito di onorificenze da molte associazioni culturali italiane ed europee, Franco Cigheri che in occasione di una importante mostra a Milano era stato chiamato da un noto critico "il Fattore dell'Elba", oltre che per i suoi pregi artistici godeva di larga stima e simpatia per la cordialità del suo carattere.

Il "Corriere Elbano" che ha sempre seguito i suoi successi e che si accingeva a dare notizia della targa d'oro conferitagli in queste ultime settimane dall'Accademia Internazionale "I Marzocco" di Firenze, s'inchina alla memoria dell'illustre artista e carissimo amico e porge alla moglie, Olga, alla figlia Bianca Maria Tozzi e a tutti i familiari le espressioni del più sincero cordoglio.

Piccola posta

Termini marineschi

FULGARO - in tutta l'isola arpione ad un solo dente con gargia mobile per la pesca del delfino (delfinaria in Melini); a Portoferraio **folgaro**, **Porto Azzurro** e **Marciana Marina fulgero**, **Nel vers. X fulgolo, furgolo, forgolo**. Specie di fiocina a ramponi usati per la pesca. Questo continuatore del lat. fulgure ha dei corrispondenti in altri dialetti, ma il significato marinesco sembra proprio del toscano.

GURUGLIONE - piatto speciale riese composto di tonina, melanzane, pementa (peperoni), patate e un po' di zenzero (Popolano, 2015); sempre in uso e peculiare della cucina di Ric nell'Elba; borbuglione a Portoferraio.

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

COMITATO DI REDAZ.
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirett. respons.
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

ISTITUTO RESPONSO
Analisi chimiche, batteriologiche

Dr. LUCIANA LAZZARINI
GUASTELLA

Portoferraio - Piazza Cavour, 14 - Tel. 916770 - 916345
Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 7,30 - 10.
Il sabato solo su appuntamento
Presso il laboratorio vengono effettuati anche controlli chimici e batteriologici su campioni di acqua ed alimenti.

eurit
EURIT S.p.A.

Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di **PORTO AZZURRO** Località Buraccio
Tel. 945735 - 945756

- Blocchetti in lapillo di ogni dimensione
- Ghiaia per Giardini e Ville
- Sabbia per costruzioni del Fiume Po

AGENZIA IMMOBILIARE

Domus

COMPRA-VENDITE E AFFITTI

PORTOFERRAIO - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
LIVORNO - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

Surf Discount

TUTTO PER IL WINDSURF

Negozi e deposito
Via Manganaro, 84 - PORTOFERRAIO - Tel. (0565) 915994

OFFICINA MECCANICA ED ELETTAUTO
Marcello Parrini

Servizio TALBOT

Motori marini SELVA - YAMAHA

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline S. Pietro - Tel. 915516 - PORTOFERRAIO

la bomboniera

- Battesimi - Comunioni - Nozze
- Confetteria - Articoli da regalo

Via Carpani 30 - Tel. 966382 - Portoferraio

MANOLA

PARRUCCHIERA DIPLOMATA

Coiffeuse pour dames - Damenfriseur

Ladies Hairdresser

Via Roma, 15 - CAPOLIVERI - Isola d'Elba

Cassa di Risparmio di Firenze

Fondi patrimoniali al 30-3-1981
L. 72.391.035.554

al tuo servizio dove vivi e lavori

Si ricorda a tutti i soci del TENNIS CLUB AUDACE che sono aperte le iscrizioni per l'anno 1982. Per il pagamento della quota sociale rivolgersi presso l'Agenda DOMUS - Viale Elba, 3 (ex Residence)

LO SPORT LO SPORT LO SPORT

Campionato prima Divisione

L'Audace ha pareggiato il 31 gennaio (1 - 1) a San Vincenzo ed ha travolto in casa, domenica 7 febbraio con 5 reti a 0 il Calzaturieri. Due risultati positivi quindi e tre punti conquistati che hanno consolidato la posizione dei biancorossi al centro della classifica.

La squadra in entrambe le partite ha messo in luce buone qualità tecniche ed atletiche, che hanno confermato la competenza dell'allenatore Arrostini, che con il graduale inserimento di nuovi giovani elementi, ha formato una rosa di validi giocatori.

Campionato seconda Divisione

31 GENNAIO
Maglianesi - Campese 2-0
P. Azzurro - Suvereto 2-3
Capoliveri - Marciana M 1-1
7 FEBBRAIO
Roccastrada - Capoliveri 2-0
Campese - Riotorto 1-0
Marciana M. - Maglianesi 3-0

La Campese che era uscita dalla sconfitta con la Maglianesi ha superato di misura il Riotorto, ma il punteggio non rispecchia l'andamento della partita che è stato dominato dalla squadra elbana che ancora

guida la classifica a pari punti con la Castiglionesi. Il Marciana Marina in ottima forma ha riportato una chiara vittoria contro la Maglianesi, mentre la domenica precedente aveva pareggiato col Capoliveri che purtroppo prosegue nelle sue poco felici prestazioni. Il Porto Azzurro dopo l'immeritata sconfitta casalinga col Suvereto, ha pareggiato con una bella gara sul difficile campo del Donoratico che occupa il terzo posto in classifica.

PALLAVOLO

La Pallavolo Elba dopo una chiara affermazione (3-0) nell'incontro casalingo con la Pallavolo Incisa, ha perso per (3-1) nella trasferta a Firenze col Centro Incontri che è la prima in classifica. La rappresen-

tativa elbana pur sconfitta, ha disputato un'ottima partita, dimostrando di poter competere con le più qualificate squadre del campionato regionale serie C2 che contano anche su una maggiore esperienza.

Propizio e promettente l'inizio del campionato per le formazioni dell'U.S. Virtus Heineken Elba. Infatti mentre la prima squadra, partecipante alla 1.a divisione ha vinto per 3 a 0 le

trasferte di Venturina con la Boutique Egizia e di Piombino con l'Agrafcolor, la squadra delle pallavoliste fino a 15 anni, ha vinto la prima partita del Campionato Under per 2 a 0 con il Tirrena V. di Livorno.

JUDO

La nostra concittadina Maria Teresa Grassi si è aggiudicata il titolo ai campionati regionali femminili di judo cinture nere classe juniores categoria 72 Kg., in una manifestazione svoltasi nei giorni scorsi a Firenze.

Con questo nuovo successo l'atleta elbana che ha collezionato fino ad ora sette medaglie d'oro, ha confermato di essere la migliore della Regione, nella

sua categoria.

A fine febbraio si recherà a Torino per i campionati nazionali cinture nere juniores e seniores. La prova è ardua e impegnativa, ma la campionessa regionale ha tutte le carte in regola per ottenere una buona affermazione e quindi tenere alto il prestigio dello judo club elbano che da molti anni svolge una intensa e lodevole attività.

Centro Ufficio

PROPOSTE AVANZATE PER L'UFFICIO
Fotocopiatrici - Computer - Macchine per scrivere - Calcolatrici - Mobili per ufficio

Assistenza Tecnica

Via Manganaro, 23 - Tel. (0565) 916290
PORTOFERRAIO

Dal taccuino del cronista

■ Interessa gli agricoltori: La giunta Regionale Toscana ha deciso di procedere alla stampa della pubblicazione "Vademecum per l'agricoltore".

Il libro sarà distribuito agli agricoltori toscani per una informazione capillare degli interventi pubblici nel settore agricolo in considerazione anche dell'entrata in vigore della legge regionale di delega e della legge regionale di riforma della spesa in agricoltura.

La Giunta Regionale ha anche deciso di partecipare alla manifestazione "Vinitaly '82" che avrà luogo a Verona dal 18 al 25 aprile.

La partecipazione a questo importante salone internazionale delle attività vitivinicole avverrà in collaborazione con l'Unione regionale delle Camere di Commercio della Toscana.

■ La Cassa di Risparmio di Firenze comunica che tramite il Centro Leasing ha dato corso ad una convenzione con il Ministero Industria e Commercio in ordine ad operazioni agevolate nei termini della legge 517/75. L'Agenda di Portoferraio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

■ La Comunità Baha'i comunica che organizza a Portoferraio quanto segue:
Sabato 27 alle ore 16.30 presso la sala consiliare del Comune di Portoferraio una conferenza-dibattito dello scrittore Augusto Robiati sul tema "Morale-economia-Pace"; Domenica 28, presso l'albergo Ape Elbana, un incontro con la cittadina durante il quale saranno proiettate anche diapositive sulla Fede; lunedì 1 marzo, alle 17.30 presso la Biblioteca Comunale Forisiana (g.c.) Augusto Robiati presenterà al pubblico i suoi libri.

■ Linda è una bella bambina che è venuta ad allietare la casa di Florio Bicecci, apprezzato calciatore dell'U.S. Campese, e della sua signora Antonella.

Mentre formuliamo per la piccola Linda gli auguri più belli, ci complimentiamo con i genitori e con i nonni, gli amici Renato e Mariangela Bicecci e Livio e Concetta Anselmi.

■ L'11 c.m. all'età di 80 anni si è spenta la signora Erina Ridi ved. Burchielli, lasciando vivo rimpianto in quanti hanno avuto modo di conoscere le sue belle doti di cuore. Al figlio, l'amico Mario ed a tutti i familiari porgiamo le più affettuose condoglianze.

■ A Roma, il 7 c.m. è improvvisamente deceduto all'età di 61 anni Mario Gemmo, legato alla nostra città per avere sposato la concittadina Tina Venturini. Era molto affezionato a Portoferraio, dove veniva tutti gli anni a trascorrere le vacanze, e dove, per il carattere cordiale, aveva

conquistato stima e amicizie. Per suo espresso desiderio la salma è stata tumulata nel cimitero del SS. Sacramento.

Alla moglie, ai figli ed a tutti i familiari esprimiamo sincere condoglianze.

■ E' morto a Piombino Aldo Pasquinelli che è stato per breve tempo portiere dell'U.S. Elbana.

Il Pasquinelli ha difeso per molti anni la rete del Piombino, conquistando popolarità per la sua bravura e per le doti di grande coraggio che gli valsero il soprannome di "draga". A Portoferraio contava numerose amicizie. Alla famiglia sentite condoglianze.

■ All'età di 81 anni è deceduto improvvisamente l'agricoltore Aldeo Pacini. Laborioso e molto stimato lascia largo rimpianto, particolarmente tra gli abitanti della località Valle di Lazzaro dove risiedeva.

Alla moglie, ai figli ed a tutti i familiari sentite condoglianze.



Lunedì 15
L'amante ingorda
Vietato ai minori di anni 18
Martedì 16
Tony la Torino violenta
Vietato ai minori di anni 14
Mercoledì 17
Piccole collegiali
Vietato ai minori di anni 18
Giovedì 18
I ragazzi del max Bar
Venerdì 19
Pornomanie licenziose
Vietato ai minori di anni 18
Sabato 20 Domenica 21
Dom. spett. cont. dalle ore 15
La disobbedienza
Vietato ai minori di anni 14
Lunedì 22
L'ululato
Vietato ai minori di anni 18
Martedì 23
Morte in diretta
Mercoledì 24
Super sex super
Vietato ai minori di anni 18
Giovedì 25 Venerdì 26
Sabato 27 Domenica 28
Dom. spett. cont. dalle 15
I predatori dell'arca perduta



Dal 15 al 18 RIPOSO
Ven. 19 Sab. 20 Dom. 21
Dom. spett. dalle 15 in poi
Cornetti alla crema
dal 22 al 25 RIPOSO
Ven. 26 Sab. 27 Dom. 28
Dom. spett. cont. dalle 15
Il bisbetico domato

Rag. ROSARIA LAVORGNA
Commercialista
Viale Elba 3 - tel. 93936
PORTOFERRAIO
Consulenza fiscale e commerciale - Tenuta libri paga e contributi
Assistenza sindacale
Dichiarazione dei redditi

FRANCOBOLLI vendo nuovi Italia Regno e Repubblica - Vaticano - Giri Colonie - ONU Trieste - Buste I.o Giorno 26 Anni Italia - Filatelica rilegata.
Scrivere C.P. Portoferraio Tessera 3007578.

Per la vostra pubblicità
AGENZIA DOMUS

Giro podistico dell'Isola d'Elba

Oridine di arrivo della IV.a Tappa
Pomonte - Campo nell'Elba Km. 13,5

1.o Alberto Allori, 2.o Vito Culicchia, 3.o Stefano Masia, 4.o Mario Pintore, 5.o Alfredo Sardi, 6.o Antonio Miliani, 7.o Mario Adriani, 8.o Loris Oblato, 9.o Omero Zani, 10.o Sauro Galeazzi, 11.o Otello Bocchi, 12.o Riccardo Pavia, 13.o Nicodemo Giannini, 14.o Diego Millan, 15.o Gianfranco Pierulivo.

V.a Tappa
Marina di Campo
Capoliveri:

Percorso adulti:
1.o Vito Culicchia, 2.o Alberto Allori, 3.o Alfredo Sardi, 4.o Stefano Masia, 5.o Mario Pintore, 6.o Loris

Oblato, 7.o Sauro Galeazzi, 8.o Otello Bocchi, 9.o Antonio Miliani, 10.o Omero Zani, 11.o Riccardo Pavia, 12.o Nicodemo Giannini.

Percorso giovanissimi:
1.o Riccardo Marinari, 2.o Gianfranco De Logu, 3.o Riccardo Cadoni, 4.o Manuel Anselmi, 5.o Maurizio Carlini, 6.o Gabriele Muti, 7.o Roberto Anselmi, 8.o Giuliano Canovaro.

Adulti percorso breve:
1.o Posini Sergio, 2.o Ceccherelli Antonio.

Percorso ragazze:
Paola Donati, Anna Maria Navarra, Gisella Danesi (stesso tempo).

Donne percorso breve:
Marisa Bisso, Deanna Ceccherelli (stesso tempo).

Nella Scuola Media Pascoli di Portoferraio

In una recente riunione del Consiglio d'Istituto della Scuola Media Statale "G. Pascoli" di Portoferraio il colonnello Attilio Bacchini è stato nominato presidente; vice presidente è stato eletto il sig. Enrico Di Pede.

La giunta esecutiva è così costituita:

Brúno Bolano, Presidente; Maria Ingrande, Segretaria; Vinicio Chiesa, rappresentante pers. non docente; Vincenzo Liorre, rappresentante dei professori; Paolo Del Bruno, rappresentante dei genitori; Carlo Forti, rappresentante dei genitori.

Beneficenza

■ Nell'inesinguibile ricordo del loro caro figlio Antonio che il 9 febbraio avrebbe compiuto 19 anni i genitori Altino e Franca Altini hanno elargito Lire 25.000 all'AVIS, L. 25.000 alla Casa di Riposo Traditi e L. 50.000 all'Arciconfraternita del SS. Sacramento.

■ Da Marina di Campo, Nello Tacchella ci ha inviato per la Casa di Riposo Traditi L. 300.000 per onorare la memoria della cara moglie Pietrina Battaglini e dei cognati Luigi e Marianna Danesi.

■ Il 6 febbraio p.v. ricorreva il 6.o anniversario della morte di Tito Tozzi. La moglie Rina Giulianetti per onorarne la memoria, ha elargito L. 50.000 alla Casa di Riposo Traditi, L. 30.000 alla Parrocchia centro L. 25.000 all'AVIS e L. 25.000 ai Donatori di Sangue Fratres.

■ Per onorare la memoria di Maria Niccolini Foresi

ci sono pervenute L. 50.000 per la Casa di Riposo Traditi.

■ Da Lugnano (Pisa) Gina Arrighi, in memoria dei suoi cari defunti, ci ha inviato L. 20.000 per la Casa di Riposo Traditi.

■ Per ricordare Attilio Thies, nell'anniversario della scomparsa, la moglie Amelia, ci ha fatto pervenire da Firenze L. 10.000 per la Casa di Riposo Traditi.

■ In memoria del cap. Ninetto Colli di cui il 9 febbraio ricorreva il 19.o anniversario della scomparsa e di Celebrino Celebrini, Ilva e Marcello Celebrini hanno elargito L. 15.000 all'Asilo Infantile Tonietti e L. 15.000 alla Casa di Riposo Traditi.

■ Il 21 c.m. ricorre il sesto anniversario della scomparsa di Franco Giuglia La mamma, la moglie e i figli hanno elargito Lire 10.000 nmn.

— iresi

Dalla prima pagina

La Villa a Poggio

e il grande living room con piscina che entra fin sotto i sostegni. Intorno alla vasca attrezzature per una cucina all'aperto. Alla sommità dell'ellisse c'è una loggia aerea a cui si accede da una scala infilata in una apertura circolare, apertura che funge anche da vettore per la luce che "piove" fino a terra. Lo stesso arch. Ricci commentò la sua stessa opera: "Tutta la struttura scaturisce da una sola unità nell'architettura". La villa dalla stampa è stata definita "la casa sospesa", "la casa che vola", "la casa del futuro", "dragon fly". Costò allora circa 20 milioni di lire: "very, very little", commentò Balmain! Per l'inaugurazione lo stesso Balmain disse: "Farò tre feste memorabili: una in

costume da pescatori, una ambientata alla corte di Napoleone e la terza di carattere avvenirista popolata da signori del Duemila".

La villa anche se estranea alla cultura architettonica elbana è nata in un momento in cui l'Elba indirizzava tutte le sue forze economiche nel turismo, rappresentata nella storia dell'architettura moderna un esempio classico (Cfr *Giornale del Mattino*, 10 9 - 1959; *Dayly Express*, 23 - 4 - 1958; *Paris-Press* *L'Intransigent*, aprile 1958; *Domus* n. 354, 1959; *Herald Tribune New York*, 4 - 3 - 1962; *L'Espresso*, 22 - 4 - 1962; *L. Ricci, Anonymous 20th Century*, New York 1962).

Attualmente l'Arch. Fabrizio Gesi assistente alla facoltà di Architettura di Firenze, sta curando una pubblicazione delle opere di L. Ricci dove la villa di Poggio sarà illustrata con fotografie, piante, prospettive e sezioni.

L'Elba sotto chiave

diverse località, sono oggi raggiungibili esclusivamente via mare.

A questo punto mi si potrebbe chiedere il perché di questo sfogo.

Rispondere è semplice: personalmente ritengo che questa mania catenacciaria sia estremamente antipatica, impopolare e ingiusta.

Di questo passo sarà possibile raggiungere certe spiaggette solo con l'aiuto

di un buon segugio e comunque ricevendo fiere intimitazioni che non possono lasciare indifferenti.

Un ben strano uso di un territorio spesso caratterizzato da valori paesistici e naturalistici irripetibili!

E il tutto mentre poi continuamente ci si sforza, o è tutto "un si fa per dire", di aprire le frontiere, di distruggere le barriere, di condannare i muri.

Agenzia Immobiliare

DOMUS

del Geom. Nino Spada
Viale Elba - Tel. 917033

IN VENDITA

PORTOFERRAIO

- ◆ Terreno agricolo di mq. 3.500 circa.
- ◆ Appartamento di mq. 50 più garage in costruzione a S. Rocco.
- ◆ Appartamento nuovo di mq. 90 circa con terrazzi, 2 camere, sala, cucina, bagno.
- ◆ Appartamento da ristrutturare di mq. 70 circa nel centro storico.
- ◆ Appartamento al piano terra con giardino, 2 camere, sala, cucina, bagno.
- ◆ Monolocale libero zona porto di mq. 45.
- ◆ Monolocale zona porto di mq. 40.
- ◆ Appartamento di mq. 100 in centro storico vista mare.
- ◆ Appartamento di mq. 70 vista sulla Calata.

CAPOLIVERI

- ◆ Monolocale di mq. 47 più 65 mq. di terrazzo vista mare.
- ◆ Bilocale di 55 mq. più 65 mq. di terrazzo vista mare.
- ◆ Appartamento con camera, bagno, soggiorno, angolo cottura. Centro storico, mq. 35 circa.
- ◆ Appartamento mq. 70 su 2 piani, arredato e ristrutturato, centro storico.

PORTO AZZURRO

- ◆ Appartamenti con varie possibilità da mq. 50 a mq. 70 in costruzione, possibilità di mutuo, agevolazioni nei pagamenti.

CAMPO NELLELBA

- ◆ Miniappartamento vicino al mare composto da camera, soggiorno, angolo cottura, bagno e terrazzo.
- ◆ Fondi in centro storico di varie dimensioni.
- ◆ Terreno agricolo della superficie di mq. 70.000 con rudere, 500 mt. dal mare.
- ◆ Appartamento vista mare su 2 piani composto da 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio e piccolo giardino.

Orari TOREMAR

Da Livorno per Portoferraio (Mn. Capo Bianco): mercoledì (Scalo a Gorgona e Capraia): ore 13,00; giovedì (scalo a Capraia): ore 12,00; sabato (scalo a Capraia): ore 13,00. Da Portoferraio per Livorno: giovedì (scalo a Capraia): ore 5,20; venerdì (scalo a Capraia e Gorgona): ore 8,30; domenica (Scalo a Capraia) ore 15,00.

Da Piombino per Portoferraio: ore 8,30 (Planasia - escluso mercoledì e sabato); 9,45 (Marmorica); 13,00 (Capo Bianco - solo la domenica); 14,30 (Marmorica - solo feriali); 17,40 (Marmorica). Da Portoferraio per Piombino: ore 8,00 (Marmorica); 10,30 (Planasia - escluso mercoledì e sabato); 11,30 (Marmorica - Capo Bianco la domenica); 16,10 (Marmorica).

Da Piombino per Rio Marina e Porto Azzurro (Mn. Planasia): ore 8,30 (mercoledì e sabato); 12,30 (escluso mercoledì e sabato); 16,00 (escluso mercoledì e sabato); 16,30 (mercoledì e sabato). Da Porto Azzurro per Rio Marina e Piombino: ore 6,25; 14,20 (escluso mercoledì e sabato); 14,50 (mercoledì e sabato). ALISCAFI: (Portoferraio - Cavo - Piombino). Da Portoferraio 7,10 - 13 - 15. Da Piombino 8,10 - 14,10 - 15,50.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

Bagni e fanghi salsoiodici e sulfurei
Centro di Fisioterapia (aperto tutto l'anno)
cura della cellulite - radar - marconi - forni bier
Galvano - Jonoforesi - massaggi e rieducazione motoria
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) - Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

F E R I A L I

06,15 10,10 13,10 15,40 17,15 19,00

F E S T I V I

17,15 18,45

PARTENZE DA PIOMBINO

F E R I A L I

06,15 09,15 13,00 14,45 17,10 19,00

F E S T I V I

17,10 19,45

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa

Portoferraio, Viale Elba, n. 4 Tel. n. 0565/92133
Piombino, Piazzale Premuda, n. 13 Tel. n. 0565/33031
Bastia (Corsica) Tel. 003395/314629

- ◆ Appartamento seminuovo composto
- ◆ Centro storico, appartamento mq. 90 composto da 3 camere, soggiorno, cucina, bagno.

da 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.

- ◆ Varie attività commerciali.

Prof. Dott.
S. Buongiovanni
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero Docente all'Università di Torino
Residente in Portoferraio
Riceve per appuntamento tel. 915474.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.lio
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Spazio riservato per la pubblicità